



REGIONE PUGLIA

Assessorato all'Urbanistica ed E.R.P.

Legge 5.8.1978 n° 457 - Art. 41

OGGETTO: Comune di Ceglie Messapico - Brindisi -

Lavori di costruzione di n° 41 alloggi di

E.R.P. - Lotti n° 3 e 11.

Impresa: EDI.CO.M s.r.l. con sede in Bari.

Contratto principale n° 5944 del 2 maggio 1980, registrato a Brindisi il 7.5.1980 al n. 2038 per l'importo di L. 795.942.300 al netto d'asta del 6,70%.

Atto aggiuntivo n° 6024 del 10 giugno 1982, registrato a Brindisi l'11.6.1982 al n° 2668 per il maggiore importo netto di L. 47.956.882.-

Commissione collaudatrice: Dott.Ing. Pietro Lacitignola e Dott. Antonio Flora

RELAZIONE E CERTIFICAZIONE DI LIQUIDAZIONE GENERALE
SUI RAPPORTI TRA REGIONE PUGLIA E I.A.C.P. DI BRINDISI.

Premesso: - che nel programma d'interventi previsti dalla Legge regionale 5.8.1978 n. 457, la Regione Puglia con la Delibera n. 436 del 1° marzo 1979 stanziava la somma di un miliardo per la realizzazione di case popolari nel Comune di Ceglie Messapico (BR).
- che il Consiglio d'Amm.ne dell'I.A.C.P. di Brindi-

si, previo parere favorevole espresso dalla Commissione Tecnica nella seduta dell'11/7/79, con la Delibera n. 3085 del 14 luglio 1979 approvava il citato programma d'interventi;

- che con Decreto n. 563 del 20 marzo 1980 l'Assessore Regionale ai Lavori Pubblici autorizzava la Ragioneria Regionale a mettere a disposizione dell'I.A.C.P. di Brindisi la somma di L. 1.000.000.000 da prelevarsi sui fondi di cui all'Art. 41 della legge n° 457;

- che con la Delibera n. 3193 del 27 Dic. 1979 il Consiglio d'Amm.ne dello I.A.C.P. approvava il progetto redatto dall'arch. Antonio Martello ed altri ed autorizzava il Presidente ad indire la gara di appalto per la costruzione dei n° 41 alloggi previsti dal piano d'intervento nel Comune di Ceglie Messapico;

- che con la Delibera n. 3301 del 6 giugno 1980 lo stesso Consiglio d'Amm.ne dello I.A.C.P. approvava una variante tecnica del progetto originale tendente a fornire di ascensori la palazzina del lotto n. 3;

- che il Comune di Ceglie in data 16 luglio 1980 rilasciava la concessione edilizia n° 7411 per la realizzazione delle due palazzine lotti nn. 3 e 11;

re 118.422.674 sono state erogate L. 100.570.000 e L. 17.571.571 per svincolo garanzie in totale quindi L. 118.141.571 per cui rimane un ulteriore credito di L. 281.103.= a tale titolo;

- che i lavori in oggetto, eseguiti dall'Impresa EDI.CO.M. in base al contratto principale n. 5944 del 2 maggio 1980 registrato a Brindisi il 7.5.80 al n. 2038 per l'importo di L. 795.942.300 al netto d'asta del 6,70% ed all'Atto aggiuntivo n° 6024 del 10 giugno 1982 registrato a Brindisi l'11.6.82 al n. 2668 per il maggiore importo netto di lire 47.956.882.= sono stati regolarmente ultimati nel termine accertato dalla Comm.ne collaudatrice;

- che con nota n. 452 del 15 ottobre 1980 l'Assessore Regionale all'Urbanistica ed E.R.P. incaricava del collaudo dei lavori di che trattasi l'ing. Pietro Lacitignola ed il Dott. Antonio Flora;

- che in data odierna è stato rilasciato il relativo Certificato di collaudo.

Tutto ciò premesso ed accertato, i sottoscritti
Collaudatori

C E R T I F I C A N O

- che le spese sostenute per i lavori in oggetto ammontano a nette L. 843.366.713 oltre a lire 118.422.674 per revisione prezzi, più IVA;

tivo certificato di collaudo.

A C C E R T A T O :

- che i lavori eseguiti sono quelli previsti per la costruzione di n. 41 alloggi nel Comune di Ceglie Messapico (BR) così come da Contratto principale ed Atto aggiuntivo e che sono pertanto ammissibili a contributo in quanto collaudati con apposito verbale;
- che per la realizzazione dei lavori sopraindicati, dai dati in possesso dei sottoscritti Collaudatori e da quelli forniti dalla Direzione dei lavori dello I.A.C.P., risulta che sono impegnate a tutt'oggi L. 1.131.804.802, ripartite come nelle premesse e confermate nel Q.E. n° 4;
- che l'importo dei lavori ascende complessivamente come da stato finale accertato dai sottoscritti a nette L. 843.366.713 da cui detratte gli acconti sui lavori per complessive L. 796.829.700, gli acconti per svincoli di garanzia per complessive L. 42.137.207 ed infine la penale applicata in sede di collaudo dai sottoscritti Collaudatori per ritardata ultimazione dei lavori per L. 425.000, resta il credito residuo per lavori di L. 3.974.806.=;
- che sul credito per revisione prezzi di cui allo ultimo stato d'avanzamento lavori, definito in li-



- che a seguito della licitazione privata espletata il 31 gennaio 1980, l'appalto dei lavori di che trattasi rimaneva aggiudicato all'Impresa EDI.CO.M. col ribasso del 6,70%;
- che il Consiglio d'Amm.ne dell'I.A.C.P. con la Delibera n° 3231 dell'11 feb. 1980 ratificava l'esito di gara;
- che in data 11 mar 1980 veniva effettuata la consegna dei lavori;
- che durante il corso degli stessi si ravvisava la necessità di provvedere a maggiori lavori di scavo, oltretchè affrontare la maggiore spesa degli ascensori per la palazzina n° 3, per cui, previo benestare richiesto ed ottenuto dell'Assessorato all'Urbanistica con la nota n. 1499 dell'8 apr. 1981, veniva elaborata una perizia suppletiva di nette lire 52.776.549 di cui L. 47.956.882 per lavori e L. 4.819.667 per IVA e spese generali;
- che con la Delibera n° 3614 del 4 sett. 1981 il C.A. dello I.A.C.P. approvava la maggiore spesa;
- che con la nota n. 4276 del 17.5.1981 lo I.A.C.P. prospettava la necessità della elaborazione di una perizia suppletiva che contemplasse i maggiori oneri per revisione prezzi che l'Assessorato Regionale all'Urbanistica autorizzava con la nota n. 5143 del

Ing. P. Richtiguel
OTB

6 luglio 1981;

- che con la Delibera n° 3559 del 3 giugno 1981 il

Consiglio d'Amm.ne dello I.A.C.P. approvava il:

Quadro Economico n° 3/3

1) Importo lavori fondazioni	L.	69.425.982
2) Idem a forfait	"	704.055.000
3) Ascensori	"	26.870.000
4) Sistemazioni esterne	"	<u>45.254.000</u>
e così per lavori contrattuali	L.	845.604.982
5) Allacciamenti	L.	9.430.000
6) Indagini geognostiche	"	7.600.000
7) Spese generali	"	84.158.745
8) I.V.A.	"	41.676.279
9) Acquisizione area	}	"
10) Urbanizzazione		
11) Revisione prezzi	"	<u>184.866.005</u>
Totale programma		L. 1.230.456.411;

- che al finanziamento globale, oltre il miliardo iniziale, faceva fronte il Decreto Regionale n. 311 del 26 nov. 1981;

- che, poichè nel Q.E. n° 3/3 e nei precedenti figurava erroneamente applicato un ribasso contrattuale del 6,50% anzichè del 6,70% conseguito in sede di miglioramento d'asta, si rendeva necessario rielaborare ed approvare il:

Quadro Economico n° 4

1) Importo lavori fondazioni	}	
2) Idem a forfati		
3) Ascensori		L. 843.366.713
4) Sistemazioni esterne		
e così per lavori contrat-		
- tuali		L. 843.366.713
5) Allacciamenti	"	9.430.000
6) Indagini geognostiche	"	4.613.000
7) Spese generali	"	67.325.257
8) I.V.A.	"	31.527.158
9) Acquisizione area	}	
10) Urbanizzazioni		" 57.120.000
11) Revisione prezzi	"	<u>118.422.674</u>
Totale programma		<u>L.1.131.804.802 ;</u>

- che tale programma, rientrando nei limiti di spesa già finanziata con il precedente Decreto Regionale n° 311 del 26 nov. 1981 non abbisogna di ulteriori finanziamenti;

- che con nota n. 452 del 15 ott. 1980 l'Assessorato Regionale all'Urbanistica incaricava del collaudo dei lavori di che trattasi una Commissione composta dai Signori: Dott.Ing. Pietro Lacitignola e Dott. Antonio Flora;

- che in data odierna è stato rilasciato il rela-

- che rispetto alla somma concessa come contributo della Regione Puglia di cui al Decreto n. 311 del 26 nov. 1981 assommante globalmente a L. 1.230.456.411 ed al programma d'intervento di cui al Q.E. n° 4 di L. 1.131.804.802 risulta una disponibilità residua di L. 98.651.609, che potranno rimanere a disposizione dello I.A.C.P. per fronteggiare eventuali variazioni degli impegni che figurano nel citato Q.E. n° 4.

Bari, 6 aprile 1983

I COLLAUDATORI

M. P. Lanzetta
Autore piano